



CONSIGLIO SCIENTIFICO

VERBALE N. 4/2022

Il giorno 24 del mese di novembre dell'anno 2022 alle ore 14:00, presso la sede del Centro per il libro e la lettura in via Pasquale Stanislao Mancini, 20, 00196 Roma, si è riunito, in forma ibrida, in parte in presenza presso il Cepell e in parte in via telematica (i componenti esterni) il Consiglio scientifico del Centro per il libro e la lettura, con il seguente ordine del giorno:

1. Analisi delle iniziative per la lettura promosse dal Centro per il libro nel 2022.
2. Programmazione 2023.
3. Fondi straordinari (piccoli editori, promozione all'estero, sostegno alla filiera)
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Romano Montroni Presidente
- Paolo Ambrosini Componente
- Fabio Del Giudice Componente
- Luigi Mascheroni Componente
- Ines Pierucci Componente
- Eraldo Affinati Componente
- Angelo Piero Cappello Componente

Assente: Elisa Pintus (componente).

Partecipa ai lavori il direttore del Centro per il libro e la lettura Angelo Piero Cappello, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Verificata la sussistenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Il presidente Romano Montroni introduce, passando la parola al direttore del Centro Angelo Piero Cappello, che illustra l'attività svolta dal centro nel 2022.

Il Presidente esprime vivo apprezzamento per l'intensa attività promozionale messa in campo dal Centro nel corso dell'anno passato e cede la parola al primo intervento di Luigi Mascheroni. Quest'ultimo conferma i complimenti e chiede se e come il Centro, a fronte di una così intensa attività, sappia e possa comunicare all'esterno il lavoro svolto.

Il Direttore del Centro informa tutti i presenti che, dopo il 2020, è stata rifatta l'identità visiva del Centro che ha aiutato un processo di ricollocamento sul mercato della comunicazione.



Inoltre, è stato assegnato ad una società esterna il compito di definire una strategia di comunicazione, attraverso un piano mensile condiviso, sia social sia con i media tradizionali. Il risultato è più che soddisfacente sia in termini di qualità dell'immagine comunicata sia in termini di quantità di dati e informazioni promossi.

Interviene Fabio Del giudice per chiedere quanto sviluppa, in termini di costi, l'intero programma di attività del Centro. Il Direttore Cappello risponde che, per la parte di finanziamento diretto ricevuto dalla Direzione Generale Biblioteche e diritto d'Autore, l'ammontare totale della programmazione 2022 assomma a circa 1,2 mln di euro.

Il Presidente Montroni, ritenendo esaurito l'argomento, passa al secondo punto all'odg. Interviene Eraldo Affinati per formulare una proposta di attività promozionale che coinvolge la scuola. L'idea proposta da Affinati è quella di far adottare ad ogni scuola un libro e far sì che gli studenti di quella scuola possano raccontare il contenuto del libro "adottato" e il Cepell potrebbe acquistare i libri per le scuole coinvolte.

Interviene il Direttore per spiegare che il Centro non ha un capitolo di spesa dedicato all'acquisto libri per le scuole. Il Presidente Montroni, allora, suggerisce il coinvolgimento diretto degli editori i quali potrebbero assumere le spese di "omaggio" alle scuole.

Chiede la parola il dott. Del Giudice che interviene a spiegare come insieme a Libriamoci, evento Cepell per le scuole, si è sperimentato con grande successo anche il progetto #loleggoperché# che ha portato nelle scuole 400.000 libri. In 7 anni l'iniziativa ha portato nelle scuole 2,5 mln di libri e pertanto si potrebbe potenziare tale meccanismo integrandovi la proposta di Affinati.

Chiede la parola Ines Pierucci spiegando che la scuola è "bombardata" da iniziative e proposte esterne. Sarebbe utile ragionare anche su tutto il pubblico di potenziali lettori che si trovano privi di ogni contatto con il libro, pur essendo spesso un pubblico giovane anagraficamente. Peraltro, aggiunge Pierucci, il pubblico giovane dovrebbe essere avvicinato attraverso l'uso degli stessi "testimonial" a cui tale pubblico è abituato (influencer, attori, musicisti, cantanti, personalità della moda giovane ecc.).

Interviene Mascheroni sostenendo che, pur se condivide la proposta di Pierucci, va tenuto presente che in molti casi l'intervento di un famoso testimonial reca vantaggio solo alla "notizia" immediata senza poter generare un efficace processo conseguente.

Chiede la parola Ambrosini per dire che la scuola non è l'unico interlocutore possibile del mondo del libro, ma che senz'altro è il più importante. Aggiunge che l'idea di coniugare #loleggoperché# con Libriamoci può essere, a suo avviso, una ottima idea da valutare con attenzione. Coglie l'occasione per chiedere di passare al terzo punto all'odg. In merito alle proposte per i fondi per l'estero, chiede di valutare con attenzione la proposta di sostenere in qualche modo le librerie italiane all'estero sia creando l'anagrafe di tali librerie sia sostenendone le attività promozionali.

Interviene Del Giudice. Pone la domanda se relativamente al progetto di integrazione delle biblioteche IIC nel SBN dell'ICCU ci sia qualche novità.

Il Direttore aggiorna il consiglio sullo stato dell'arte. Il MAECI, proprio ieri, ha inviato un testo di proposta di Protocollo di intesa ma ancora incompleto e provvisorio. Se ne deduce un non fortissimo interesse. De giudice, allora, coglie l'occasione per chiedere che l'intero ammontare dei 4 mln di euro per l'estero vengano spesi secondo due direzioni precise:

1. Sostegno finanziario per la partecipazione italiana a fiere ed eventi internazionali



2. Meccanismo di sostegno alle librerie italiane prima redigendone l'anagrafe e poi sostenendone anche eventuali attività ed eventi promozionali.

La proposta viene accolta ed approvata all'unanimità.

Il Presidente, valutata come esaustiva la discussione dichiara conclusa la seduta alle ore 15.30.

Il Presidente
(Romano Montroni)

Il Segretario
(Angelo Piero Cappello)